



CITTA' DI CATANZARO
AUTORITA' URBANA/ORGANISMO INTERMEDIO

SCHEDA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DA SELEZIONARE
"AGENDA URBANA" CITTA' DI CATANZARO
POR Calabria FESR FSE 2014-2020 "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)"
Convenzione rep. n. 3005 del 22/10/2018

Azione 4.1.3

Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di tele gestione energetica della rete)

Marzo 2019

Premessa

Il documento descrive la procedura che sarà applicata dalla Città di Catanzaro, individuata quale Autorità Urbana e Organismo Intermedio, per il Programma "Agenda Urbana" (POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Sviluppo Urbano Sostenibile), in esecuzione alla Convenzione repertorio n. 3005 del 22/10/2018, per la valutazione delle operazioni selezionate dall'Autorità Urbana medesima a valere sull'Azione 4.1.3.

I contenuti del documento sono condivisi con l'Autorità di Gestione (AdG) del POR Calabria FESR FSE 2014 – 2020 e con i dipartimenti responsabili dell'attuazione delle azioni da finanziare nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lettera a) della richiamata Convenzione repertorio n. 3005/2018.

La valutazione delle operazioni da selezionare per "Agenda Urbana" viene operata a cura dell'Autorità Urbana della Città di Catanzaro e della struttura comunale responsabile (Unità di Progetto "Autorità Urbana POR 2014/2020"), sulla base delle proposte avanzate dai Settori competenti del Comune nell'ambito degli orientamenti preliminari approvati dal Consiglio Comunale di Catanzaro con Deliberazione n. 132 del 13/12/2018.

La valutazione avviene attraverso la verifica preliminare dei requisiti di ammissibilità dell'operazione, e quindi l'assegnazione di un punteggio che scaturisce dall'applicazione dei criteri di valutazione. Il percorso di attribuzione dei punteggi è motivato, seppur in assenza di procedura competitiva alla quale segue la formulazione di graduatorie per l'accesso ai finanziamenti, dalla necessità di assicurare un livello di qualità sufficiente delle operazioni proposte. Dopo la verifica del rispetto di tutti i requisiti di ammissibilità generali e specifici per l'azione, ogni operazione viene ammessa a finanziamento se raggiunge un livello minimo di qualità corrispondente a un punteggio di almeno 60 punti.

L'Autorità Urbana/O.I., nell'ambito della procedura negoziale, prevede una prima istruttoria valutativa che evidenzi, per le operazioni che non raggiungono una valutazione sufficiente, le eventuali carenze da colmare, a cura dei proponenti per procedere successivamente alla valutazione definitiva.

La presente Scheda è riferita alle azioni realizzate dalla Città di Catanzaro nell'ambito del Programma "Agenda Urbana" nella sua qualità di Autorità Urbana/Organismo Intermedio.

Gli interventi di cui all'Azione 4.1.3. verranno realizzati ricorrendo all'extracanon del contratto CONSIP in essere, sulla base degli orientamenti fissati nel Documento strategico di Agenda Urbana approvato dal Comune di Catanzaro e dalla Regione Calabria, e con riferimento alle operazioni individuate in via preliminare con Deliberazione del Consiglio Comunale n.132 del 13/12/2018.

L'Azione prevede il completamento delle attività di efficientamento degli impianti di illuminazione esistenti, in ottica Led, già avviate nell'ambito della predetta Convenzione CONSIP e finalizzate alla riduzione dei consumi energetici degli impianti di Illuminazione Pubblica. Allo stesso tempo l'azione prevede il miglioramento delle prestazioni degli attuali impianti attraverso l'impiego di tecnologie innovative di ultima generazione, integrate con sistemi innovativi ed intelligenti in ottica "smart city", nel limite massimo del 10% dell'importo progettuale, integrando gli impianti di illuminazione con "app" informative (per cittadini e turisti, di servizi collettivi e di prevenzione di sicurezza urbana) e soluzioni di "video mapping" in città, nonché di illuminazione architettonica smart sul Ponte Morandi e di funzioni informative di "entrata in Città" e nel centro storico.

Fasi di Valutazione dell'operazione

1. Coerenza dell'operazione proposta con gli obiettivi della SUS e del POR

Coerente rispetto a	(SI/NO/Parzialmente)	Note
Obiettivi della SUS proposta dalla Città (cfr. Documento strategico Agenda Urbana della Città di Catanzaro)		
Obiettivi dell'Azione del POR Calabria FESR – FSE 2014-2020 cui fa riferimento		

l'intervento proposto (Asse IV Efficienza energetica e mobilità sostenibile FESR)		
---	--	--

2. Contributo dell'operazione proposta al raggiungimento degli obiettivi della SUS e del POR

Per la valutazione del contributo, viene verificata preliminarmente l'appropriatezza degli indicatori di realizzazione e di risultato utilizzati e la congruità dei valori target proposti.

Indicatori: Consumi elettrici per illuminazione pubblica per superfici centri abitati

Valore di base regionale: GWh 37,62

Valore obiettivo regionale (2023): GWh 34,00

Valore Agenda Urbana Catanzaro: Iniziale GWh 18,80 – Finale GWh 16,90

Target: Comune di Catanzaro titolare degli impianti di pubblica illuminazione

La valutazione di questo aspetto è legata ai criteri di valutazione del gruppo a) *Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione*. Pertanto il giudizio viene espresso dopo l'applicazione dei suddetti criteri.

a) *Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione:*

- Riduzione del consumo di energia elettrica

3. Conformità alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, coerenza gli eventuali atti pianificatori programmatori e regolamentari che ne conseguono

Questa verifica deriva da quanto riportato nella DGR 283/18 che ha deliberato al punto 11 "di stabilire che le operazioni che saranno proposte dovranno risultare conformi con gli strumenti urbanistici e con le altre pianificazioni vigenti a livello comunale, regionale, nazionale e comunitario e la certificazione di conformità urbanistica dovrà essere contemplata nei provvedimenti approvativi delle progettazioni".

La conformità con le pianificazioni di livello comunale dovrà essere certificata dal Comune.

Per l'azione 4.1.3. si tiene conto di quanto previsto dalla normativa in materia nazionale e regionale in materia di risparmio energetico. I criteri di valutazione del gruppo a) sono declinati in coerenza con quanto previsto dalle stesse norme.

Normative

- Reg. 1303/2013 - artt. 67 – 70;

- Reg. 1301/2013 - art. 3;

- DRP 22/2018

- DLgs 50/2016

Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 8 del 23 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. n. 18 S.G. del 23/01/14), per come modificato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 luglio 2014 (pubblicato sulla G.U. n. 182 S.G. del 07/08/14)

4. Requisiti di ammissibilità Azione 4.1.3

Requisito	Note esplicative sul requisito e sulle modalità di valutazione del suo soddisfacimento	Soddisfatto (SI/NO/Parzialmente)	Note
<p>Compatibilità con gli obiettivi di tutela in aree di tutela architettonica e/o paesaggistica</p> <p>Interventi inseriti nell'ambito di strategie integrate per la riduzione della CO2, in particolare all'interno dei Piani urbani d'azione vigenti o di ulteriori strumenti di pianificazione locale vigenti per la riduzione delle emissioni di gas serra.</p>	<p>L'operazione selezionata dovrà dimostrare la piena compatibilità con gli obiettivi di tutela architettonica e paesaggistica previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale, e dovrà quindi assumere tutti i necessari pareri previsti.</p> <p>L'operazione dovrà dimostrare di essere inserito nei piani territoriali connessi alla strategia integrata per la riduzione delle emissioni di CO2 e comunque di gas nocivi, attraverso le soluzioni di energia alternativa e sostenibile, in linea con gli obiettivi di Agenda Urbana e degli orientamenti comunitari di "Agenda 2030".</p> <p>Tale dimostrazione potrà essere raccordata agli strumenti effettivamente esistenti a livello territoriale o a certificazioni di coerenza con la strategia integrata da parte del Comune</p>		

5. Criteri di valutazione previsti per l'Azione 4.1.3

a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione

Criterio (Punti min-max)	Note esplicative sul criterio e sulle modalità di valutazione del suo soddisfacimento	Punteggio assegnato	Note
<p>Riduzione del consumo di energia elettrica (0-20 punti)</p>	<p>L'operazione selezionata dovrà prevedere una riduzione del consumo di energia elettrica non inferiore al 20% attraverso l'adozione di sistemi di risparmio energetico nell'illuminazione pubblica e negli interventi di "smart city".</p>		

b) Efficienza attuativa

Criterio (Punti min-max)	Note esplicative sul criterio e sulle modalità di valutazione del suo soddisfacimento	Punteggio assegnato	Note
<p>Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento (0-10 punti)</p>	<p>Il criterio misura il livello qualitativo (in termini di chiarezza, dettaglio, coerenza, analiticità e affidabilità dei dati utilizzati) della stima, da riportare nella proposta, della situazione finanziaria per la gestione e la manutenzione dell'opera. La stima sarà esplicitata sia in termini di costi di esercizio che di costi di investimento (manutenzione straordinaria) in comparazione alle relative coperture da reperire (fonti</p>		

	finanziarie di diversa natura) per un arco temporale di almeno 5 anni dall'ultimazione dell'intervento.		
Grado di partecipazione al finanziamento del progetto delle ESCo	Non applicabile in quanto la procedura è di adesione a convenzione CONSIP		
Capacità di governance dell'intervento (0-10 punti)	Il criterio misura il livello qualitativo (in termini di chiarezza, dettaglio, coerenza) del modello di governance proposto nell'identificazione di ruoli, normativa di riferimento, soggetti, modalità, funzioni attribuite, attività da svolgere.		
Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento (0-10 punti)	Si fa riferimento al cronoprogramma completo che comprende le fasi di progettazione, realizzazione delle opere, collaudo e messa in esercizio. Viene valutata la coerenza del cronoprogramma rispetto alla complessità (tecnica, amministrativa, procedurale) dell'intervento. In particolare si valuta la congruenza tra i tempi indicati per la realizzazione delle attività e la loro complessità (ad es.: rispetto tempi previsti da normativa per acquisizione di eventuali pareri; rispetto tempi previsti da normativa per le fasi di gara e valutazione delle proposte, difficoltà tecniche degli interventi da realizzare		
Massimizzazione del rapporto tra potenziale di risparmio energetico e costo dell'investimento proposto (0-10 punti)	L'operazione selezionata dovrà dimostrare un rapporto efficiente tra i costi di investimento ed i risultati previsti in termini di riduzione dei consumi energetici e di risparmio della bolletta energetica del Comune, secondo gli obiettivi descritti nei punti precedenti, in modo da garantire l'ottimizzazione dell'investimento di Agenda Urbana.		
Rapporto fra il numero dei punti luce oggetto del progetto e il numero degli abitanti dell'ambito di riferimento dell'operazione (0-10 punti)	L'operazione selezionata dovrà prevedere un adeguato rapporto tra punti-luce oggetto di intervento e numero di abitanti dell'area urbana di Catanzaro, in grado di conseguire gli obiettivi/indicatori di risultato prestabiliti.		

c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi

Criterio (Punti min-max)	Note esplicative sul criterio e sulle modalità di valutazione del suo soddisfacimento	Punteggio assegnato	Note
Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto (0-10 punti)	Il Progetto tecnico connesso all'operazione selezionata dovrà dimostrare un livello significativo di qualità tecnico-realizzativa, in linea con i caratteri d'innovazione previsti dall'Azione del POR e dagli obiettivi di Agenda Urbana, nonché di garanzia della sostenibilità tecnico-economica del progetto.		
Apparecchi di illuminazione con indice IPEA/IPEI più performanti (classe superiore a C) (0-5 punti)	L'operazione selezionata dovrà prevedere l'adozione di apparecchi illuminanti con indice IPEA/IIEI di livello performante più elevato (classi superiore a C).		

